

EROI DELLA LIBERTA'

Il 25 aprile festeggiamo l'anniversario della Liberazione. Oggi vorrei ricordare i 2735 Carabinieri caduti per la Libertà tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945. Per il loro sacrificio, unito a quello delle migliaia di feriti e deportati, il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, un leader partigiano che aveva vissuto quei momenti, concesse nel 1984 la terza Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri, con la seguente motivazione: "Dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943, in uno dei periodi più travagliati della storia d'Italia, in Patria ed oltre confine, i Carabinieri, frazionati nell'azione ma uniti nella fedeltà alle gloriose tradizioni dell'Arma, dispiegarono sia isolati, sia

nelle formazioni del Corpo Volontari della Libertà e nelle unità operanti delle Forze Armate eminenti virtù di combattenti, di sacrificio e di fulgido valore, attestate da 2735 Caduti, 6521 feriti, e oltre 5000 deportati. Le ingenti perdite e le 723 ricompense al Valor Militare affidano alla storia della Prima Arma dell'Esercito la testimonianza dell'insigne contributo di così eletta schiera di Carabinieri alla Guerra di Liberazione, tramandandola ad imperituro ricordo."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO